

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale
del Comune di Surbo (Le)

e.p.c.

A S. E. il Prefetto
della Provincia di Lecce

INTERROGAZIONE da discutere in Consiglio Comunale.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- In questi giorni molti cittadini stanno ricevendo avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia ed irrogazione di sanzione anni d'imposta 2018-2019;
- allegato agli stessi viene fornito report degli importi dovuti per gli anni sopra indicati, ma con un importo "unificato", riferito al versamento da effettuare;

VISTA

- la richiesta di accesso agli atti presentata dalla sottoscritta in data 15.01.2025;
- la risposta della Responsabile del Settore, dott.ssa De Notarpietro, alla pec prot. n. 1162 del 15/01/2025, con la quale comunicava che gli avvisi emessi ammontano a n. 187;

RILEVATO CHE

- in generale, il termine di prescrizione per la Tari è di 5 anni, come stabilito dall'articolo 2948 del Codice Civile;
- negli stessi avvisi non vengono indicati atti interruttivi del termine di prescrizione, pertanto il debito relativo all'anno d'imposta 2018 risulta prescritto;

CONSIDERATO CHE

- i cittadini che hanno ricevuto tali avvisi hanno la facoltà di chiederne l'annullamento.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione, avendo peraltro tenuto per sé la delega al Bilancio e ai Tributi se l'emissione di avvisi di accertamento "cumulativi", che consta anche di debiti già prescritti, sia avvenuto per mero errore materiale o debba essere considerato intenzionale.

Surbo, 16.01.2025

La Consigliera Comunale
Martina GENTILE